ISTRUZIONI PER L'USO

VERSIONE 1.01

Natural LF

sistema ceramico avanzato per leghe ad alta espansione

tressis italia®

DENTAL CERAMIC

ITALIAN STYLE

Natural® CERAMIC SYSTEM

CE 0546

Tressis Italia srl
viale Italia 194 Conegliano (TV)
31015 ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16
FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

Natural®

DSL
HT
LF
ZiR
MicroLayer
Stains

1. INDICE

1. INDEX pag.03

2. Comepetenza nella ceramica dentale pag.04

3. Caratteristiche merceologiche pag.05

4. Coefficiente di espansione termica (CTE) pag.06

5. La luce e il colore pag.08

6. Risultato della cottura della ceramica pag.09

7. Avvertenze e indicazioni pag.10

8. Indicazioni per una struttura in metallo pag.13

9. Informazioni sull'opaco in pasta e in polvere pag.14

10. FASE OPERATIVA:

10.0 Preparazione della struttura metallica pag.16

10.1 Applicazione e cottura dell'opaco pag.17

10.2 Prima cottura di un elemento singolo, caso esemplificativo pag.18

10.3 Stratifica base e avanzata di un elemento, caso esemplificativo pag.19

10.4 Prima cottura di un ponte, caso esemplificativo pag.20

10.5 Stratifica base e avanzata di un ponte, caso esemplificativo pag.21

10.6 Stratifica THE ONE un elemento singolo, caso esemplificativo pag.22

10.7 Stratifica EASY e ADVANCED con THE ONE, caso esemplificativo pag.23

10.8 Prima della cottura di glasura pag.24

10.9 La cottura di glasura pag.25

11. Elenco delle masse Natural HT pag.26

12. Elenco dei supercolori universali Natural STAINS pag.30

13. Elenco dei liquidi universali Natural LIQUIDS pag.31

14. Avvertenze pag.33

15. I marchi Tressis Italia pag.34

16. Tabelle Natural LF pag.35

Nota legale e Copyright pag.46

2. COMPETENZE NELLA CERAMICA DENTALE

NATURAL CERAMIC SYSTEM

Natural Ceramic System (in breve NCS) è il sistema ceramico italiano prodotto da Tressis Italia srl.

La tecnica della metallo-ceramica è applicata in odontotecnica fin dagli inizi degli anni 60. Agli albori, la ceramica veniva cotta esclusivamente su leghe preziose a base aurea.

Con l'evoluzione delle leghe odontoiatriche si sono affacciati nel settore dentale svariati materiali sempre più performanti sia dal punto di vista estetico sia dal punto di vista fisico e chimico.

Le crescenti esigenze di funzionalità ed estetica dei restauri in metallo-ceramica ci impegnano a produrre materiali che consentono all'odontotecnico di ottenere risultati estetici elevati con una sempre maggiore qualità.

Da questi presupposti nasce Natural Ceramic System, un sistema ceramico che coniuga eccellenti caratteristiche di lavorabilità con materiali di ultima generazione per offrire al tecnico un materiale semplice da utilizzare, stabile e affidabile.

Il sistema ceramico Natural offre la possibilità di realizzare restauri naturali ed estetici, in maniera semplice e facilmente replicabile.

NCS si propone come strumento per la risoluzione dei casi clinici dai più semplici ai più complessi e individualizzati.

La stratificazione tradizionale effettuata con Natural Ceramic System permette di ottenere restauri di grande naturalezza; inoltre sono state realizzate una vasta gamma di masse aggiuntive, speciali, in modo da affrontare ogni sfida estetica in maniera totalmente personalizzata, rendendo ogni restauro assolutamente fedele agli elementi naturali che lo circondano.

Natural LF è una metallo-ceramica per rivestimento estetico di strutture metalliche universali, o a alta espansione: leghe nobili e preziose sia a alto che ridotto contenuto aureo, a base palladio, a base platino, o anche nobili non preziose a base platino, nonchè le comuni leghe a base cromo nickel e cromo cobalto con un alto coefficiente di espansione termica.

Natural LF è disponibile nella colorazione tradizionale A-D, con l'aggiunta dei colori A0, A5 e B0.

Natural®
DSL
HT
LF
ZiR
Stains

3. CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

NATURAL LF

Natural LF è una vetro ceramica a base di leucite per restauri odontoiatrici con la tecnica della metallo-ceramica.

La colorazione è la tradizionale A-D, a cui sono state aggiunti i colori fuori-scala A0, A5 e B0, per una più completa gamma di masse di stratificazione.

Trasparenza e fluorescenza consentono la ricostruzione di denti naturali come corone e ponti in metallo-ceramica su leghe adesive universali, dette anche ad alta espansione, con un coefficiente di espansione termica (CTE) tra: 16-17 $\times 10^{-6} \times K^{-1}$(25-500°C).

La ceramica Natural LF è costituita da un sapiente mix eterogeneo di componenti. I silicati che compongono Natural LF sono definiti gerenalmente come silicati strutturali, in quanto formano, con il trattamento termico, dei reticoli tridimensionali molto stabili. Inoltre questo mix di materiali conferisce alla ceramica un indice di abrasione molto basso, prossimo alla dentizione naturale, consentendo un'abrasione naturale dell'antagonista ed un'ottima stabilità fisica e chimica nel cavo orale.

La leucite, prodotta dalla fusione dell'ortoclasio ($KAlSi_2O_3$), è una delle componenti più importanti della ceramica Natural LF: la leucite infatti costituisce la fase cristallina delle masse ceramiche e ha una duplice funzione, da un lato assicura la stabilità della forma alle alte temperature, dall'altro controlla il coefficiente di espansione termico (CTE) della ceramica, permettendo di modularlo sulle specificità delle leghe odontoiatriche in commercio. Inoltre i cristalli di leucite aumentano notevolmente la resistenza della ceramica in quanto attivamente si oppongono alla propagazione delle fessure di Griffith, naturalmente presenti in ogni materiale vetroso.

A questa composizione della ceramica Natural LF sono aggiunti ossidi metallici per ottimizzare le caratteristiche ottiche: gli ossidi aggiunti infatti vanno a modificare i vari aspetti ottici della ceramica quali opacità, traslucenza (capacità di diffondere la luce all'interno dell'elemento), opalescenza, fluorescenza e traspaerenza.

Come ultimo elemento sono aggiunti i pigmenti colorati sintetici, i quali definiscono il colore di ciascuna massa dopo la cottura, e che non sono soggetti a calcinazione o variazione cromatica negli anni, ma rimangono stabili sia nei cilci di cottura sia nel tempo: per questo i colori di un elemento realizzato con Natural LF rimangono immutati e fedeli nel tempo.

CLASSIFICAZIONE del MATERIALE:		VETRO CERAMICA
COMPOSIZIONE CHIMICA:		SiO_2, Al_2O_3, K_2O, Na_2O, CaO, B_2O_3
CLASSIFICAZIONE ISO 6872:2019		
NATURAL LF CERAMICA per STRATIFICAZIONE:	TYP: 1	CLASS: 1 b
NATURAL LF PASTIGLIE per PRESSATA:	TYP: 2	CLASS: 2 a
COEFFICIENTE di ESPANSIONE TERMICO (25-450°C) [$10^{-6} \cdot K^{-1} \pm 0.5$]		
NATURAL LF CERAMICA per STRATIFICAZIONE		2x : 14.0 - 4x : 14.0
NATURAL LF PASTIGLIE per PRESSATA		2x : 15.0 - 4x : 15.0
TEMPERATURA di TRANSIZIONE del VETRO TG [°C±20]		
NATURAL LF OPACO in PASTA		2x : 500 - 4x : 500
NATURAL LF POLVERI per STRATIFICAZIONE		2x : 480 - 4x : 480
NATURAL LF PASTIGLIE per PRESSATA		2x : 580 - 4x : 580
RESISTENZA ALLA FLESSIONE [MPa]	VALORE RILEVATO	NORMA ISO 6872
NATURAL LF POLVERI per STRATIFICAZIONE	≥ 50 MPa	≥ 50 MPa
NATURAL LF PASTIGLIE per PRESSATA	≥ 100 MPa	≥ 100 MPa
SOLUBILITA' [$\mu g / cm^2$]	VALORE RILEVATO	NORMA ISO 6872
NATURAL LF POLVERI per STRATIFICAZIONE	< 40 $\mu g/cm^2$	< 100 $\mu g/cm^2$
NATURAL LF PASTIGLIE per PRESSATA	< 100 $\mu g/cm^2$	< 100 $\mu g/cm^2$

4. COEFFICIENTE DI ESPANSIONE TERMICA (CTE)

NATURAL LF

Il coefficiente di espansione termica, abbreviato con l'acronimo CTE o CET o WAK (nei testi di derivazione tedesca), indica la variazione dimensionale di un materiale, nel nostro caso la ceramica e la lega, in relazione al variare della temperatura; la necessità di utilizzare due materiali diversi come ceramica e lega, deve essere valutata alla luce della compatibilità dei CTE dei materiali.

La nostra esperienza nella produzione di ceramiche per diversi tipi di materiale (zirconia, leghe tradizionali, leghe ad alta espansione etc.) ci ha portato ad indivduare come leghe compatibili per la ceramica Natural LF, tutte le leghe preziose e non preziose, con un CTE compreso tra 16-17$\cdot 10^{-6} \cdot K^{-1}$(25-500 °C); mentre il CTE ideale per la ceramica Natural LF è pari a 16,6$\cdot 10^{-6} \cdot K^{-1}$(25-500 °C).

Il processo di cottura della ceramica dentale può essere riassunto schematicamente nei seguenti passaggi:
1) la ceramica viene essiccata, per eliminare la maggior parte di liquido presente;
2) la ceramica viene riscaldata sotto vuoto fino alla temperatura definita dalle istruzioni;
3) viene rilasciato il vuoto e mantenuta alla temperatura finale per almeno 1 minuto;
4) la ceramica viene raffreddata rapidamente e/o lentamente a seconda delle necessità.

I punti 3 e 4 sono di importanza fondamentale per una corretta cottura della ceramica: al punto 3 la ceramica, ad una temperatura che la rende plastica e viscosa, al rilascio del vuoto è compressa sulla struttura sottostante dalla pressione atmosferica, in questa fase possono crearsi delle tensioni e inizia la fase di raffreddamento che porta al punto 4; la ceramica inizierà a raffreddarsi e cristallizzarsi dall'esterno venendo sottoposta ad una forza di tensione di pressione, mentre la parte interna rimarrà più a lungo nello stato plastico sottoponendo il materiale ad una forza di tensione di trazione; queste due forze opposte possono causare delle fessurazioni qualora il CTE della lega sia superiore a 17 a 500°C.

Il trattamento termico pertanto è da modulare a seconda del CTE specifico della lega: con un CTE compreso tra 16 e 16,7 a 500°C non sono necessari particolari accorgimenti; mentre con un CTE ≥16,7 a 500°C sarà necessario utilizzare quello che generalmente viene definito come raffreddamento lento a partire dalla 1ª cottura dentina.

Ricordiamo inoltre che questo principio generale si applica a tutte le leghe, sia a quelle preziose sia a quelle non preziose. Le leghe non preziose dissipano più lentamente il calore a causa della loro composizione specifica.

Pertanto è sempre bene tenere presente che in caso di leghe non preziose l'utilizzo di un raffreddamento lento è da preferirsi gia con un CTE ≥16,5 a 500°C.

Il raffreddamento va modulato anche in correlazione alla forma, alle dimensioni e ai volumi della struttura metallica.

Se c'è una discrepanza tra il coefficiente di espansione termica della lega e quello della ceramica si possono verificare le seguenti situazioni:

1. Se il CTE del materiale di struttura è molto più basso del CTE della ceramica di rivestimento, aumentano le tensioni tangenziali di trazione e si generano delle crepe radiali vesro l'esterno; questo tipo di fratture può formarsi anche a distanza di qualche tempo (fig. 4A).

2. Se il CTE del materiale di struttura è molto più alto del CTE della ceramica di rivestimento, aumentano le tensioni tangenziali di pressione e si generano delle crepe parallele alla struttura metallica, con eventuale sfogliamento e/o distacco della ceramica (fig. 4B).

3. Se il CTE del materiale di struttura è compatibile con il CTE della ceramica di rivestimento le forze di tensione di trazione e di pressione sono bilanciate (fig. 4C), non si verificano crepe nè distacchi.

La situazione ottimale si presenta quando la ceramica ha un coefficiente di espansione termica leggermente inferiore a quello della lega strutturale: essendovi un legame adesivo, la ceramica deve seguire l'andamento strutturale della lega. Durante il raffreddamento la ceramica viene sottoposta ad una leggera forza di tensio-pressione tangenziale.

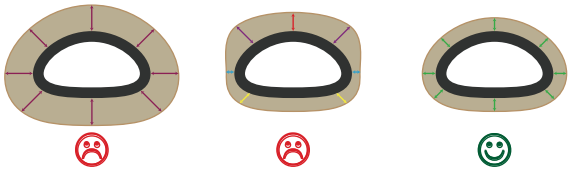
Quando si esegue il rivestimento estetico di una struttura in lega con un materiale ceramico, oltre al coefficiente di espansione termica, sono determinanti sia lo spessore del rivestimento sia la sua distribuzione sulla struttura: all'interno del rivestimento ceramico si sviluppano infatti forze di tensione (tensioni radiali di trazione) che crescono all'aumentare dello spessore; pertanto è necessario che lo spessore della ceramica non sia eccessivo e che ci sia una uniformità anche nella distribuzione dello spessore stesso della ceramica (fig. 4D)

fig. 4A

fig. 4B

fig. 4C

fig. 4D



5. LA LUCE E IL COLORE

NATURAL LF

La ceramica dentale si propone lo scopo tutt'altro che semplice: replicare la colorazione naturale dei denti, in spazi estremamente limitati e con un materiale completamente differente.

Per ottenere un risultato in linea con le aspettative, di fronte ad un compito così arduo, è necessario procedere con metodo e fare una analisi degli elementi, delle aree, della cromaticità e del valore.

La dentina naturale presenta diversi gradi di colore e di opacità, lo smalto naturale può essere traslucente, trasparente ma anche opaco.

La risultante cromatica di un elemento si ottiene attraverso la diffusione della luce: nei denti naturali la diffusione della luce è influenzata non solo dalla superficie ma anche da elementi presenti in profondità: ciò significa che i colori dei denti naturali sono influenzati dalle condizioni ambientali.

In condizioni di luce differente, come luce naturale, neon, etc., l'effetto cromatico può variare anche notevolmente.

Analizziamo e definiamo alcuni degli aspetti ottici che influiscono sul risultato finale.

TRASPARENZA
Quanto più è trasparente un elemento tanto più viene attraversato dalla luce; più un elemento è trasparente più aumenterà l'effetto grigio dell'elememento. Più al contrario l'elemento è opaco; si avrà una maggiore riflessione della luce e quindi un maggiore effetto cromatico.
OPACO <--> TRASPARENTE

TRASLUCENZA
Quanto più un elemento è traslucente tanto maggiore sarà la diffusione della luce al suo interno, aumentando la tridimensionalità dell'elemento; un elemento traslucente è parzialmente attraversato dalla luce e crea un effetto lattiginoso meno trasparente. Un elemento non traslucente risulterà piatto.
TRIDIMENSIONALE <--> PIATTO

IRIDESCENZA
E' una proprietà tipica della fase cristallina di alcuni minerali: a seconda dell'angolo incidente della luce, il colore percepito risulta differente. Nella ceramica dentale è una caratteristica poco usata in quanto non controllabile.

OPALESCENZA
E' un sottoinsieme dell'iridiescenza, è il comportamento di un elemento simile all'opale, limitato alla escursione di colore tra le tinte del rossiccio e l'azzurro. Questa caratteristica è molto utilizzata nelle masse ceramiche sopratutto nelle masse incisali per creare vivacità.

FLUORESCENZA
E' la proprietà di diversi materiali di riemettere le radiazioni luminose ricevute. Alle ceramiche estetiche come Natural LF sono aggiunti componenti altamente fluorescenti che riemettono colorazioni bianco-blu e giallo-arancione. Questa proprietà, assai visibile in condizioni di illuminazione speciale (ad. esempio luce di Wood) ha anche la caratteristica di creare un effetto vitale in condizione di luminosità diffusa e/o scarsa luminosità, rendendo il restauro dentale molto simile, come comportamento visivo, alla dentizione naturale.

6. RISULTATO DELLA COTTURA DELLA CERAMICA

NATURAL LF

Il corretto utilizzo delle masse ceramiche prevede la corretta gestione delle cotture.

La corretta cottura delle masse ceramiche dipende oltre che dalla temperatura finale anche da altri parametri, come ad esempio:
- tempo e temperatura di essicazione;
- gradiente termico di riscaldamento;
- tempo di mantenimento;
- vuoto (percentuale e durata);
- posizione sul piattello del forno.

Da una serie di test effettuati è emerso che con differenti temperature di cottura è possibile ottenere gli stessi risultati variando il tempo di mantenimento e il gradiente termico di riscaldamento; ovviamente le temperature devono essere adattate al forno che si sta utilizzando.

Si ottengono risultati comparabili sia con temperature elevate e tempi di salita brevi, sia con temperature più basse e tempi di salita più lunghi.

Per la realizzazione di un test in laboratorio si consiglia la creazione di un campione con spigoli vivi, realizzato con la massa Trasparente CLEAR, per poter apprezzare tutti gli aspetti in maniera corretta.

I parametri di cottura fondamentali da tenere in considerazione e sui quali si può intervenire attivamente, sono: temperatura finale, gradiente termico e mantenimento.

Questi risultano corretti quando il campione di ceramica si presenta trasparente, lucente e con gli spigoli vivi.

Se il campione viene posto sopra ad un testo stampato, come un giornale, sarà possibile leggere le lettere sottostanti che risulteranno nitide e con contorni netti.

Questi risultati sono illustrati nella figura a lato (fig. 6A), lungo la diagonale rossa da alto sx a basso dx.

In caso di sovracottura, temperatura finale troppo alta, il campione si presenterà troppo lucido e gli spigoli risulteranno arrotondati; elementi sopra la diagonale.

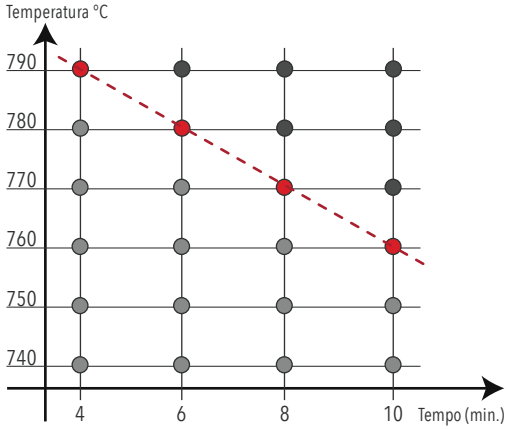
In caso di sottocottura, temperatura finale troppo bassa, il campione si presenterà lattiginoso e torbido, risultati sotto la diagonale.

In laboratorio una leggera lucentezza della superficie è indice di un corretto ciclo di cottura, mentre un risultato lattiginoso non trasparente sta a significare che la temperatura finale è troppo bassa.

All'occorrenza modificare la temperatura finale con intervalli di 5°C alla volta.

Si raccomanda di effettuare sempre una buona essicazione della ceramica prima di avviare il ciclo di cottura con l'aumento di temperatura. Una asciugatura eccessiva della ceramica non ha effetti sul risultato, mentre al contrario una scarsa asciugatura può causare discromie, irregolarità nella colorazione e anche fratture e distacchi.

fig. 6A



7. AVVERTENZE E INDICAZIONI

Il sistema ceramico Natural LF è composto da una gamma di polveri e paste per la stratificazione della ceramica e di pastiglie per presso-fusione (press-pellets).

AVVERTENZE E CONTROINDICAZIONI:

Abbinamento con materiali diversi dai prodotti Natural Ceramic menzionati e/o materiali di altri produttori.

Realizzazione di restauri non menzionati.

Realizzazione di restauri con spessori di parete e sezioni trasversali dei connettori inferiori a quelli menzionati.

I restauri in ceramica dentale e ceramica integrale realizzati in vetroceramica non sono raccomandati per pazienti con bruxismo o parafunzione o pazienti con dentizione residua sostanzialmente ridotta.

AVVERTENZE TECNICHE:

Ceramica per uso dentale; la lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato.

Durante le lavorazioni dei restauri dentali (rifinitura, pulitura) si possono sprigionare polveri e frammenti.

Proteggere gli occhi e le vie respiratorie evitando di respirare le polveri.

Durante le lavorazioni si raccomanda l'uso di aspiratore, occhiali e maschera protettivi.

Data la diversità dei forni esistenti in commercio, le condizioni di cottura potrebbero essere differenti. Si raccomanda di tenere in considerazioni queste varianze nelle temperature.

Tutte le temperature indicate sono solo valori approssimati, eseguire un test di cottura prima di inizare a lavorare.

Evitare il contatto del materiale con pelle, occhi e mucose.

La pulizia delle spatole e dei pennelli usati nella lavorazione deve essere scrupolosa. Ogni impurità esterna può avere effetti negativi sulla cottura. Pericolo di contaminazione.

Prestare attenzione durante il processo di cottura ad alte temperature e durante il processo di pressofusione dei manufatti. Pericolo di ustione. Utilizzare pinze e guanti.

E' sconsigliato il riutilizzo dei residui di pressata: rischio di decolorazioni, impurità, stress e rotture.

AVVERTENZE SUL RIVESTIMENTO:

Si consiglia l'uso del rivestimento T-Vest 2000 o di altro rivestimento specifico per pressate in litio silicato.

Il rivestimento contiene polveri di quarzo. Non respirare le polveri.

Se necessario indossare una maschera protettiva.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso del rivestimento prima dell'uso.

Attenersi alle indicazioni fornite dal produttore del rivestimento.

AVVERTENZE SULLO STOCCAGGIO:

Si consiglia uno stoccaggio in luogo asciutto.

Il materiale ceramico è sintetico, privo di componenti organiche e, nelle comuni condizioni di stoccaggio, non subisce variazioni da temperatura, sole, umidità ambientale, etc; l'eventuale essicazione del prodotto in pasta può avvenire nel tempo, ma non pregiudica la qualità del prodotto: sarà sufficiente utilizzare il liquido adatto per ripristinare la consistenza originale.

Se correttamente conservato, il prodotto non ha scadenza.

Prima di utilizzare il prodotto leggere attentamente le istruzioni per l'uso.

INDICAZIONI D'USO

Natural LF è una ceamica dentale e si compone di due linee di materiale:
Natural LF Ceramica per Stratificazione e
Natural LF Pastiglie per Pressata

Natural LF è indicata per il rivestimento estetico completo e parziale di strutture realizzate con leghe metalliche.

Natural LF può essere utilizzata anche per la pressofusione di elementi in ceramica integrale, intarsi e faccette con la linea di pastiglie.
Natural LF Pastiglie per Pressata è adatta alla pressata su struttura in metallo.

COMPATIBILITA':

Natural LF Ceramica per Stratificazione è compatibile con Natural LF Pastiglie per Pressata e viceversa.
Natural LF è compatibile con la linea di supercolori Natural STAINS, con la linea di liquidi Natural LIQUIDS e con la linea di masse per micro-stratificazione Natural CRYSTAL.

AVVERTENZE GENERALI

PREPARAZIONE:

Le preparazioni dei monconi dentali sono molteplici e possono essere più o meno indicate a seconda del tipo di restauro che sarà realizzato (fig. 7A).

Generalmente la preparazione per le corone in metallo-ceramica può essere effettuata a spalla o chamfer e a finire; per le ceramiche integrali o con spalla in ceramica è raccomandata la preparazione a spalla a 90° o spalla arrotondata.

Nella preparazione a spalla si raccomanda una profondità del solco circolare di circa 1mm e l'angolo della preparazione deve essere di almeno 6° (fig. 7B).

Tutti i bordi assiali e occlusali devono essere arrotondati.

Si raccomanda di realizzare superfici omogenee e lisce evitando sottosquadri.

fig. 7B

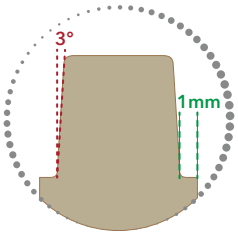


fig. 7A

Preparazione a SPALLA a 90°, indicata per qualsiasi tipo di restauro

Preparazione a SPALLA ARROTONDATA, indicata per qualsiasi tipo di restauro

Preparazione a FINIRE, controindicata per spalle in ceramica e ceramica integrale sia corone sia faccette

Preparazione a SPALLA ERRATA, controindicata per tutti i tipi di restauro

NATURAL CERAMIC SYSTEM

DSL

lingotti pressabili di ceramica a base di litio silicato per la realizzazione di restauri integrali

HT

ceramica ad alta temperatura per leghe tradizionali, per stratificazione e pressata

LF

ceramica a bassa temperatura per leghe universali, per stratificazione e pressata

ZiR

ceramica speciale per ossido di zirconio e litio silicato, per stratificazione e pressata

The ONE

l'originale ceramica mono-massa altamente fluorescente per stratificazione su metallo e zirconia

Stains

supercolori universali in polvere e pasta, altamente fluorescenti, per uso interno ed esterno

Glaze FX

sistema di glasure universali in polvere, pasta, pasta fluorescente e spray fluorescente

MicroLayering

sistema di masse fluorescenti per la microstratificazione su zirconia monolitica e litio silicato

CRYSTAL

set di masse per la micro-stratificazione su qualsiasi materiale: zirconia, litio silicato, metallo ceramica

8. INDICAZIONI PER UNA STRUTTURA IN METALLO

MODELLAZIONE:
Le strutture devono essere modellate in forma anatomica in dimensione ridotta; la modellazione deve tenere conto della stratificazione della ceramica successiva e "sostenere" la forma del dente (fig. 8A).

Lo spessore della ceramica deve essere quanto più uniforme possibile, cercando di evitare aree contigue sbilanciate, e rimanendo comunque entro 2 mm di spessore massimo.

Occorre tenere in considerazione anche delle indicazioni per le singole leghe:
- strutture metalliche sottodimensionate comportano una retrazione maggiore della ceramica e quindi necessitano un numero maggiore di cotture;
- strutture metalliche sottodimensionate non assicurano un corretto sostegno della ceramica, che in caso di spessori elevati è maggiormente soggetta al rischio di fessure e distacchi.

SEZIONE DELLE CONNESSIONI:
La sezione delle connesioni tra le superfici interdentali influisce notevolmente sulla stabilità del restauro. A seconda della lega usata, prestare attenzione ad un dimensionamento corretto della sezione delle connessioni (fig. 8B).

Le strutture per corone e ponti da rivestire in ceramica devono essere configurate in modo che dopo la finitura lo spessore minimo della struttura metallica sia di almeno 0,3 mm nel caso di corone singole e 0,5 mm nel caso di ponti.

La struttura metallica deve essere realizzata tenendo conto anche delle carattristiche fisiche della lega e delle istruzioni per l'uso realizzate dal produttore della lega.

La mancata osservanza degli sepssori minimi, della distribuzione dei volumi uniforme e delle sezioni di connessione può portare a tensioni, distacchi e torsioni (fig 8C).

Prestare attenzione ad un sufficiente sostegno della struttura metallica; evitare spigoli vivi e spessori insufficienti.

CONFIGURARE IL BORDO METALLICO:
il passaggio della struttura metallica alla ceramica deve essere definito univocamente e possibilmente presentare un angolo di 90°.

I passaggi tra metallo e ceramica non devono coincidere con punti di contatto e superfici interessate alla masticazione; inoltre a livello interdentale la configurazione deve essere tale da consentire le corrette misure di igene.

fig. 8A

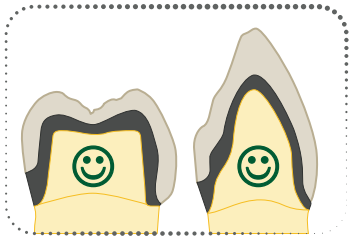


fig. 8B

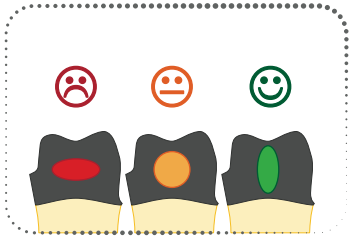
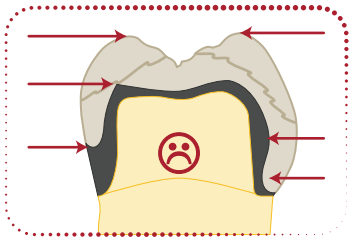


fig. 8C



9. INFORMAZIONI SULL'OPACO IN PASTA

NATURAL LF

L'applicazione dell'opaco ha lo scopo di mascherare il colore della lega e garantire un legame perfetto con la struttura metallica; inoltre l'opaco conferisce la base cromatica al restauro estetico.

Le fasi di cottura dell'opaco sono molto importanti nella stratificazione della ceramica, una corretta gestione di queste fasi massimizza il legame e l'adesione tra la struttura in lega e la ceramica per rivestimento estetico.

Sulle leghe preziose si può procedere alla cottura dell'opaco con tre passaggi:

1. Cottura opaco WASH;
2. Prima cottura opaco;
3. Seconda cottura opaco.

L'opaco WASH è una speciale miscelazione dell'opaco in pasta, si raccomanda l'uso dell'Opaco Pasta WHITE che per la sua formulazione si presta molto bene a questo compito, diluito con il Liquido per Opaco in Pasta. La miscela così composta non serve tanto ad opacizzare la struttura, quanto a creare gli ossidi adesivi necessari al legame chimico e la formazione di aree ceramiche sulla superficie metalllica per un rafforzamento delle ritenzioni per la ceramica.

Sulle leghe non preziose a base di Cr-Ni e Cr-Co si procede alla cottura dell'opaco con i seguenti passaggi:

1. Cottura opaco WASH;
2. Prima cottura opaco;
3. Seconda cottura opaco.

Per le leghe a base di Cr-Ni e Cr-Co è consigliato l'uso deglio Opachi in Pasta 940; similmente alle leghe preziose si raccomanda una cottura WASH realizzata con l'opaco in pasta WHITE, leggermente diluito con il Liquido per Opaco in Pasta.

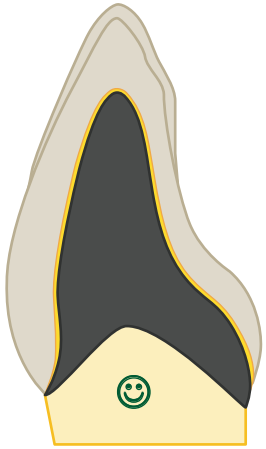
E' molto importante tenere a mente che l'opaco, affichè mantenga caratteristiche adesive eccellenti, deve essere steso molto sottile, senza creare pozze; uno spessore eccessivo di opaco porta a fessurazioni e eventuali distacchi nelle cotture successive della ceramica.

La stesura molto sottile dell'opaco facilita anche la fase di asciugatura che deve essere molto scrupolosa (fig. 9A).

Si raccomanda di prestare attenzione a non mettere in contatto gli opachi in pasta con i liquidi di modellazione e con l'acqua: il le paste tendono a disgregarsi e potrebbero formarsi crepe e fessure in fase di cottura.

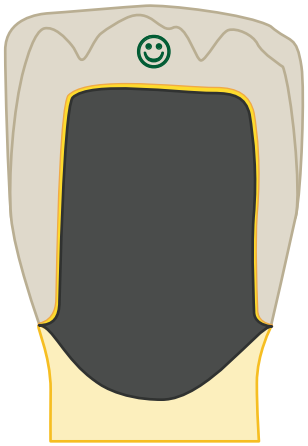
fig. 9A

L'opaco in pasta deve essere steso in modo uniforme, senza creare spessori eccessivi su tutto l'elemento



Con la 1ª cottura si copre la cappa circa al 60-70%;

Con la 2ª cottura si finalizza la copertura al 100%



10. LA FASE OPERATIVA

10.0 PREPARAZIONE DELLA STRUTTURA METALLICA

10.1 APPLICAZIONE E COTTURA DELL'OPACO

10.2 PRIMA COTTURA DI UN ELEMENTO SINGOLO, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.3 STRATIFICA BASE E AVANZATA DI UN ELEMENTO, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.4 PRIMA COTTURA DI UN PONTE, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.5 STRATIFICA BASE E AVANZATA DI UN PONTE, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.6 PRIMA COTTURA CON THE ONE, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.7 STRATIFICA EASY E ADVANCED CON THE ONE, CASO ESEMPLIFICATIVO

10.8 PRIMA DELLA COTTURA DI GLASURA

10.9 LA COTTURA DI GLASURA

10.0 PREPARAZIONE DELLA STRUTTURA METALLICA

Dopo aver modellato in cera la struttura metallica da ceramizzare, tenendo conto delle indicazioni precedentemente riportate, si passerà alla pernatura e alla fusione.

Per i dettagli sulla corretta pernatura e il processo di fusione fare riferimento alle istruzioni fornite dal produttore della lega.

Dopo aver eseguito la fusione si procede, come d'abitudine, a rimuovere i canali di colata e rifinire la struttura metallica; si raccomanda di utilizzare frese adatte, a taglio incrociato, non usurate per evitare l'incrudimento della lega che porterà a crepe e fessurazioni nella ceramica.

Dopo la fase di rifinitura sabbiare il manufatto molto accuratamente con ossido di allumino (AL_2O_3) puro; per le leghe preziose si consiglia HALODUR 110 a 110µ, mentre per le leghe non preziose si consiglia l'uso di HALODUR 250 a 250µ.

Procedere con la fase di ossidazione (per le leghe preziose), o degasificazione (per tutte le leghe non preziose), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore della lega.

ATTENZIONE
Il risultato dell'ossidazione deve essere omogeneo (fig. 10.1A) su tutta la struttura, senza variazioni di colore o di aspetto in generale; qualora l'ossidazione risultasse a macchie o non uniforme, sabbiare nuovamente la struttura con ossido di allumino e ripetere il protocollo di ossidazione/degasificazione (fig. 10.1B).

Dopo il trattamento termico, prima di procedere con la lavorazione, eseguire il processo di detersione: spazzolare la struttura metallica sotto acqua corrente, quindi pulirla con la vaporiera. Dopo la detersione lasciare asciugare la struttura perfettamente.

ATTENZIONE
dopo la detersione le strutture non vanno più toccate con le mani, utilizzare invece delle pinzette pulite.

ATTENZIONE
per tutte le leghe non preziose e le leghe preziose che producono molti ossidi, la procedura di detersione con spazzolamento sotto acqua corrente e seguente vaporizzazione deve essere ripetuta dopo ogni cottura della ceramica.

fig. 10.1A

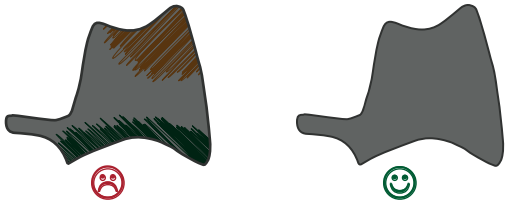
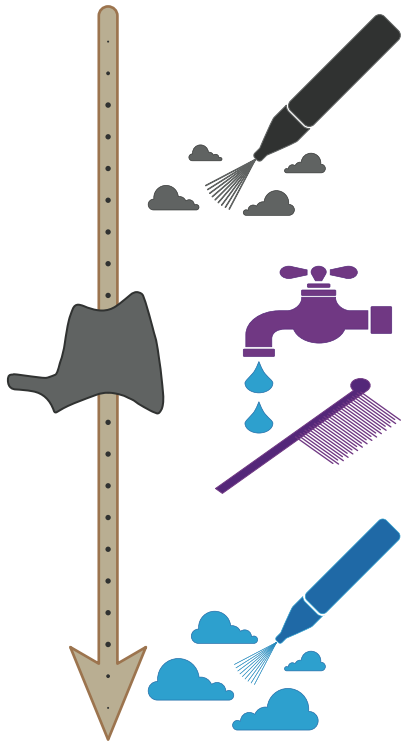


fig. 10.1B



10.1 APPLICAZIONE E COTTURA DELL'OPACO

L'opaco in pasta Natural LF è già pronto per l'uso, miscelare con una spatola di vetro o ceramica l'opaco all'interno del vasetto per impastare il liquido che eventualmente può essersi separato.

ATTENZIONE: non asciugare o scolare mai il liquido in eccesso eventualmente presente sulla superficie della pasta opaca, ma mescolarla vivacemente nel vasetto.

Se con il passare del tempo l'opaco dovesse seccarsi, sarà sufficiente aggiungere qualche goccia di Liquido per Opaco Pasta per ripristinare la cremosità ideale.

Dopo la cottura WASH con opaco WHITE (fig. 10.1A) procedere alla stesura dell'opaco con un pennello pulito o con uno strumento di vetro, in maniera uniforme e sottile su tutto l'elemento; evitando pozze e ristagni; con la prima cottura dell'opaco otterremo una copertura di circa il 60-75% della struttura metallica (fig. 10.1B).

ATTENZIONE
non vibrare eccessivamente la pasta opaca una volta stesa, sopratutto nel caso di ponti, per evitare l'accumulo di materiale nelle aree di sella e del colletto.

Eseguire la cottura del primo opaco come riportato in tabella, dopo il raffreddamento del manufatto procedere con la stesura della seconda mano di opaco, sempre in modo uniforme e sottile.

Con la seconda cottura si otterrà la completa copertura della struttura metallica; in questa fase è possibile intervenire con le masse opache cromatiche e/o colorate per creare degli effetti personalizzati di colore e cromaticità.

L'aspetto dopo la corretta cottura dell'opaco presenta la classica lucentezza a guscio d'uovo (fig. 10.1C).
Non sovra-cuocere gli opachi.

ATTENZIONE
una scarsa o troppo rapida essicazione dell'opaco può causare problemi. Una mancata osservazione dei tempi indicati per asciugatura e salita può causare delle microfratture o il sollevamento dell'opaco: durante le cotture successive si avranno crepe e/o distacchi nelle aree interessate.

Se necessario, è possibile effettuare una ulteriore cottura dell'opaco, con gli stessi paramtetri utilizzati per la 2ª cottura.

fig. 10.1A

fig. 10.1B

fig. 10.1C

10.2 PRIMA COTTURA DI UN ELEMENTO SINGOLO

ATTENZIONE
La stratificazione di un elemento singolo è soggetta ad una prescrizione medica e dev'essere orientata all'integrazione con la dentatura residua del paziente, pertanto questo esempio è puramente illustrativo.

1.ISOLARE IL MODELLO:
Dopo la cottura dell'opaco, come riportato al paragrafo 10.1, prima di posizionare la cappa sul modello in gesso, isolare il modello in gesso nelle aree in cui la ceramica può andare a contatto con il gesso, utilizzando il liquido speciale Natural Insulating Liquid e asciugare accuratamente (fig. 10.2A).

ATTENZIONE: una scorretta asciugatura del liquido isolante può portare a crepe e decolorazioni durante la cottura della ceramica, prestare grande attenzione.

2. DENTINA OPACA:
Per evitare differenze cromatiche e sfumare la zona incisale, stratificare una piccola quantità di Dentina Opaca sulla cappetta nelle aree cervicali e, se necessario aumentare il volume, interprossimali (fig. 10.2B).

3. DENTINA:
Applicare le masse dentina nelle parti mesiali e distali fino a modellare la forma anatomica completa, così da avere una buona indicazione sulla forma e dimensione del restauro. Possiamo utilizzare una spatola sottile per eseguire un cut-back (asportazione di materiale) dell'elemento creando lo spazio per la stratificazione dello smalto (fig. 10.2C).

Per ottenere una umidità uniforme delle masse, prima di applicare lo smalto, inumidire con un pennello bagnato con acqua distillata l'area palatale, la capillarità distribuirà il liquido in modo uniforme su tutto l'elemento.

4. SMALTO:
Per completare la forma del dente, stratificare piccole quantità di smalto andando a sovradimensionare leggermente la forma finale per compensare la retrazione di cottura (fig. 10.2D).
Le Dentine Natural LF offorno già un ottimo grado di traslucenza e tridimensionalità pertanto non è necessario stratificarvi sopra lo smalto, il quale sarà posizionato solo nel terzo incisale.

Dopo aver rimosso l'elemento dal modello completare la stratificazione con masse dentina e smalto nei punti di contatto.

5 COTTURA:
Posizionare l'elemento sui supporti di cottura e procedere con la prima cottura di dentina.

fig. 10.2A

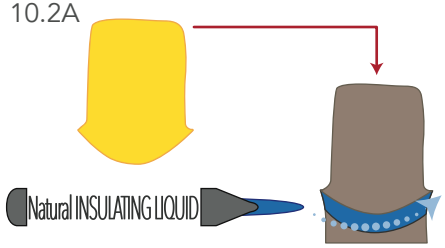


fig. 10.2B

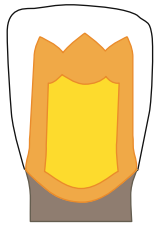


fig. 10.2C

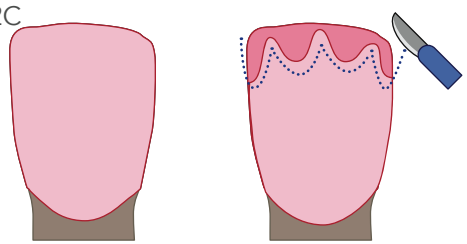
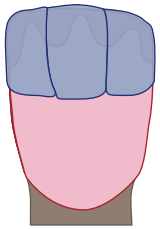


fig. 10.2D



10.3 STRATIFICA BASE E AVANZATA DI UN ELEMENTO

Dopo la prima cottura, l'aspetto della ceramica Natural LF deve risultare vitale, i colori saturi e lo smalto visibile sulla dentina.

La ceramica, a causa della sua natura, durante la cottura avrà subito una retrazione che rende l'elemento sotto-dimensionato rispetto alla forma definitiva.

Rifiniamo la superficie dell'elemento con una fresa diamantata RED SHARK sulle aree da compensare (fig. 10.3A); vaporizziamo accuratamente e sciacquiamo l'elemento per rimnuovere ogni frammento di ceramica.

Ora abbiamo due strade da percorrere:
1. Stratificazione BASE;
2. Stratificazione AVANZATA.

1. STRATIFICAZIONE BASE:
Nella stratificazione base andremo a compensare la retrazione lineare della ceramica con l'aggiunta di masse dentina, smalto e trasparente fino a completare la forma definitiva dell'elemento (fig. 10.3B).

Nella seconda cottura della ceramica è possibile condensare la ceramica, vibrando leggermente le masse stratificate senza il pericolo che si mescolino.

Non è necessario esagerare con il sovradimensionamento del restauro dato che la retrazione durante la cottura sarà minima sia per il minor apporto di materiale sia per la condensazione.

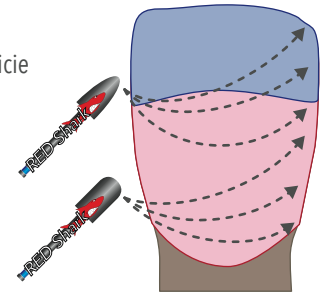
Se dopo la cottura il risultato estetico del restauro è soddisfacente possiamo procedere alla cottura di glasura, altrimenti è possibile effettuare ulteriori cotture di fissaggio con i colori Natural Stains per ottenere la perfetta integrazione del colore nel cavo orale. Dopo le cotture di fissaggio colore procedere alla cottura di glasura.

STRATIFICAZIONE AVANZATA:
Nella stratificazione avanzata andremo a caratterizzare maggiormente l'elemento con masse speciali per compensare la retrazione.

Con la stratificazione avanzata è possibile raggiungere un alto grado di naturalezza estetica; utilizzeremo Trasparente del Colletto nelle aree radicolari, Smalti S a contrasto nell'area incisale e aumenteremo l'effetto smalto sovrapponendo agli smalti un leggero strato di Trasparente; è possibile aumentare l'effetto di giovinezza/anzianità dell'elemento con i Trasparenti Opalescenti BLU e ORANGE (fig. 10.3C).

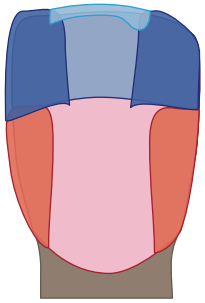
Similmente alla stratificazione base, se il risultato è soddisfacente sarà possibile glasare con l'apposito programma, altrimenti è possibile effettuare svariati fissaggi con i supercolori Natural Stains e poi glasare.

fig. 10.3A



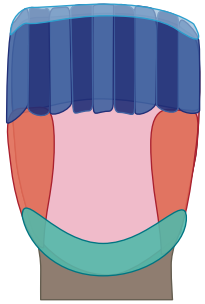
Rifiniamo la superficie dell'elemento secondo le necessità del singolo restauro

fig. 10.3B



Stratificazione BASE: compensiamo la retrazione dovuta alla cottura con le stesse masse usate in in precedenza

fig. 10.3C



Stratificazione AVANZATA: usiamo smalti intesivi e/o opalescenti a contrasto nell'area incisale

10.4 PRIMA COTTURA DI UN PONTE

ATTENZIONE
La stratificazione di un elemento ponte è soggetta ad una prescrizione medica e dev'essere orientata all'integrazione con la dentatura residua del paziente, pertanto questo esempio è puramente illustrativo.

1.ISOLARE IL MODELLO:
Dopo la cottura dell'opaco, come riportato nel paragrafo 10.1, e prima di posizionare la cappa sul modello in gesso, isolare il modello in gesso nelle aree in cui la ceramica può andare a contatto con il gesso, prestando attenzione anche alle selle degli elelementi di ponte utilizzando il liquido speciale Natural Insulating Liquid e asciugare accuratamente (fig. 10.4A).

ATTENZIONE: una scorretta asciugatura del liquido isolante può portare a crepe e decolorazioni durante la cottura della ceramica, prestare grande attenzione.

2. DENTINA OPACA:
Per evitare stacchi netti dell'area smalto sfumare il terzo medio nell'area incisale, stratificare la Dentina Opaca nelle aree cervicali e interprossimali, sulle connessioni e sull'elemento intermedio, fino a completare il volume finale del terzo cervicale (fig. 10.4B).

3. DENTINA:
Applicare le masse dentina nelle parti mesiali e distali, nelle connessioni fino a coprire interamente la dentina opaca e a modellare la forma anatomica completa, così da avere una buona indicazione sulla forma e dimensione del restauro. Utilizzando una spatola sottile eseguire un cut-back degli elementi per creare lo spazio per la stratificazione dello smalto (fig 10.4C).

Per ottenere una umidità uniforme, prima di applicare lo smalto, inumidire con un pennello bagnato con acqua distillata l'area palatale, la capillarità distribuirà il liquido in modo uniforme su tutto l'elemento.

4. SMALTO:
Per completare la forma del dente, stratificare piccole quantità di smalto andando a sovradimensionare leggermente la forma finale per compensare la retrazione di cottura (fig 10.5D).
Le Dentine Natural LF offorno già un ottimo grado di traslucenza e tridimensionalità pertanto non è necessario stratificarvi sopra lo smalto, il quale sarà posizionato solo nel terzo incisale.

Dopo aver rimosso il ponte dal modello completare la stratificazione con masse dentina e smalto nei punti di contatto.

5 COTTURA:
Prima della cottura separare accuratamente le masse stratificate nelle connessioni di ponte, fino a raggiungere l'opaco, con una spatola molto sottile (fig. 10.4D), quindi posizionare l'elemento sui supporti di cottura e procedere con la prima cottura di dentina.

fig. 10.4A

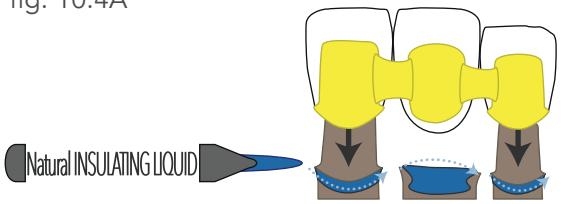


fig. 10.4B

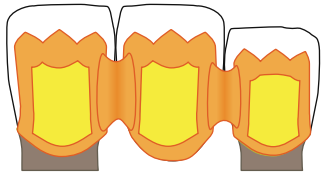


fig. 10.4C

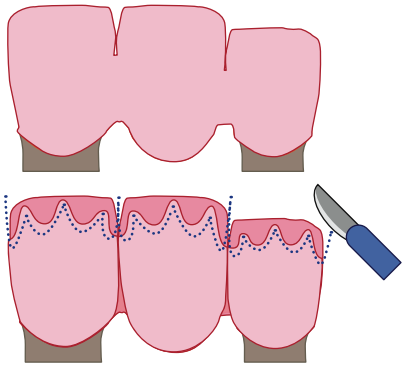
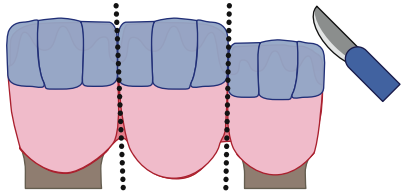


fig. 10.4D



10.5 STRATIFICA BASE E AVANZATA DI UN PONTE

Dopo la prima cottura, l'aspetto della ceramica Natural LF deve risultare vitale, i colori saturi e lo smalto visibile sulla dentina.

La ceramica, a causa della sua natura, durante la cottura avrà subito una retrazione che rende il ponte sotto-dimensionato rispetto alla forma definitiva.

Rifiniamo la superficie dell'elemento con una fresa diamantata RED SHARK e con un disco diamantato RS DISK lavoriamo gli elementi nelle connessioni di ponte (fig. 10.5A); vaporizziamo accuratamente e sciacquiamo l'elemento per rimnuovere ogni frammento di ceramica.

Abbiamo due strade da percorrere:
1. Stratificazione BASE;
2. Stratificazione AVANZATA.

1. STRATIFICAZIONE BASE:
Nella stratificazione base andremo a compensare la retrazione lineare della ceramica con l'aggiunta di masse dentina, smalto e trasparente fino a completare la forma definitiva dell'elemento (fig. 10.5B).

Nella seconda cottura della ceramica è possibile condensare la ceramica, vibrando leggermente le masse stratificate senza il pericolo che si mescolino.

Non è necessario esagerare con il sovradimensionamento del restauro dato che la retrazione durante la cottura sarà minima sia per il minor apporto di materiale sia per la condensazione.

Se dopo la cottura il risultato estetico del restauro è soddisfacente possiamo procedere alla cottura di glasura, altrimenti è possibile effettuare ulteriori cotture di fissaggio con i colori Natural Stains per ottenere la perfetta integrazione del colore nel cavo orale. Dopo le cotture di fissaggio colore procedere alla cottura di glasura.

STRATIFICAZIONE AVANZATA:
Nella stratificazione avanzata andremo a caratterizzare maggiormente l'elemento con masse speciali per compensare la retrazione della cottura.

Con la stratificazione avanzata è possibile raggiungere un alto grado di naturalezza estetica; possiamo usare Trasparente del Colletto e Cromatizzatore nelle aree cervicali, Smalti S a contrasto nell'area incisale e aumenteremo l'effetto smalto con un leggero strato di Trasparente; è possibile aumentare l'effetto di giovinezza/anzianità dell'elemento con i Trasparenti Opalescenti BLU e ORANGE (fig. 10.5C).

Similmente alla stratificazione base, se il risultato della cottura è soddisfacente sarà possibile glasare con l'apposito programma di glasura, in alternativa è possibile effettuare svariati fissaggi colori con i super colori Natura Stains e quindi glasare.

ATTENZIONE:
Prima della cottura, separare nuovamente gli elementi lungo la mediana delle connessioni di ponte con una spatola sottile (fig. 10.5D).

fig. 10.5A

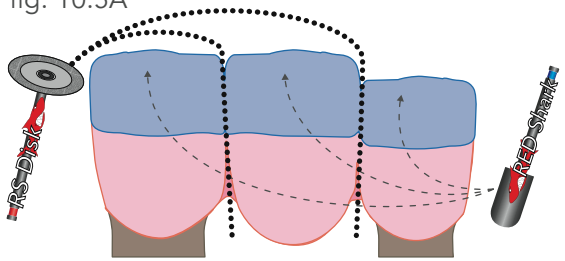


fig. 10.5B

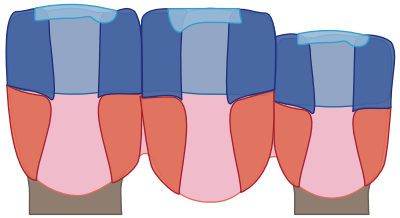


fig. 10.5C

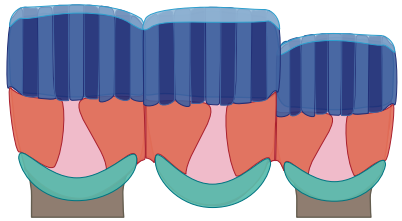
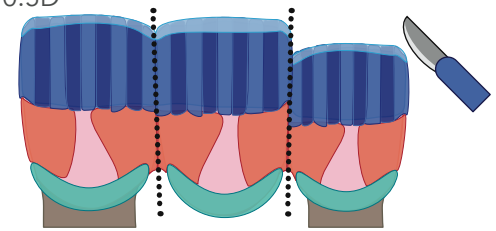


fig. 10.5D



10.6 STRATIFICA CON THE ONE

Le speciali masse Natural THE ONE 1, 2 e 3 consentono all'odontotecnico di stratificare l'intero elemento con una sola polvere di stratificazione.

THE ONE è l'ideale per creare restauri economici e può essere utilizzata sia per lavorazioni singole sia per lavorazioni estese.

Natural LF THE ONE è compatibile con tutte le masse di stratificazione della linea Natural LF, si comporta in effetti proprio come una massa dentinale.

Dopo la realizzazione della prima cottura, è possibile finalizzare il lavoro in due modi:
1. Stratificazione e colorazione EASY;
2. Stratificazione e colorazione ADVANCED.

ATTENZIONE: la stratificazione di un elemento singolo è soggetta ad una prescrizione medica e dev'essere orientata all'integrazione con la dentatura residua del paziente, pertanto questo esempio è puramente illustrativo.

1.ISOLARE IL MODELLO:
Dopo la cottura dell'opaco, come riportato nel paragrafo 10.1, e prima di posizionare la cappa sul modello in gesso, isolare il modello in gesso nelle aree in cui la ceramica può andare a contatto con il gesso, prestando attenzione anche alle selle degli elementi di ponte, con il liquido speciale Natural Insulating Liquid e asciugare accuratamente (fig. 10.6A).

ATTENZIONE
Una scorretta asciugatura del liquido isolante può portare a crepe e decolorazioni durante la cottura, prestare attenzione.

2. THE ONE
Modellare l'intero elemento con la massa Natural THE ONE corrispondente alla tinta desiderata (fig. 10.6B).

Con Natural THE ONE è possibile vibrare e condensare la ceramica, molto più che con una stratificazione tradizionale; pertanto prestare attenzione a non sovradimensionare eccessivamente il restauro.

Dopo aver rimosso il ponte dal modello completare i punti di contatto con ulteriore massa THE ONE.

Prima della cottura separare accuratamente le masse stratificate nelle connessioni di ponte, fino a raggiungere l'opaco, con una spatola molto sottile (fig. 10.6C),

LAVORAZIONE EASY:
passare direttamente alla cottura (punto 5)

LAVORAZIONE ADVANCED:
utilizzando una spatola sottile eseguire un cut back ridotto per creare lo spazio per le masse incisali (fig. 10.6D).

5 COTTURA:
Posizionare l'elemento sui supporti di cottura e procedere con la prima cottura THE ONE.

fig. 10.6A

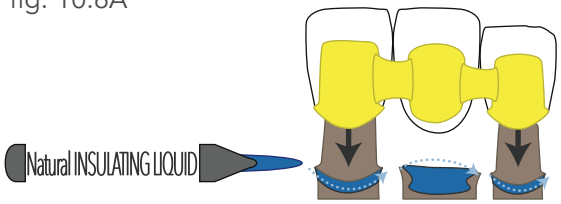


fig. 10.6B

fig. 10.6C

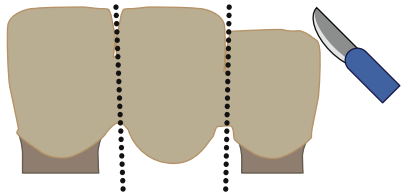
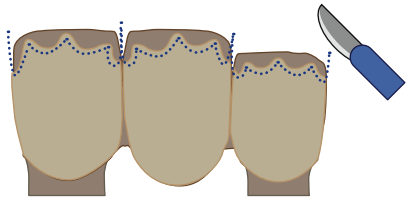


fig. 10.6D



10.7 STRATIFICA EASY E ADVANCED CON THE ONE

Dopo la prima cottura l'aspetto del restauro deve essere brillante, vitale, e luminoso, leggermente scarso di croma rispetto al colore definitivo.

La ceramica THE ONE, grazie alla sua speciale formulazione, durante la cottura avrà subito una retrazione minore rispetto alla stratifica tradizionale, rendendo molto più semplice il conseguimento della forma definitiva.

Rifiniamo la superficie dell'elemento con una fresa diamantata RED SHARK e con un disco diamantato RS DISK lavoriamo gli elementi nelle connessioni di ponte (fig. 10.7A); vaporizziamo accuratamente e sciacquiamo l'elemento per rimnuovere ogni frammento di ceramica.

1. LAVORAZIONE EASY:
Dopo la fase di rifiniuta e pulizia, utilizzare i super-colori Natural Stains nelle aree del colletto, incisali e interpossimali per ottenere la caratterizzazione necessaria a conseguire il risultato definitivo. Per una migliore gestione dei colori è possibile effettuare delle cotture di fissaggio dei colori fino al raggiungimento del risultato desiderato; in questa fase è possibile compensare l'eventuale retrazione dovuta alla cottura applicando piccole quantità di massa THE ONE laddove è necessario (fig 10.7B); una volta completata la forma procedere con la seconda cottura di THE ONE.

2. LAVORAZIONE ADVANCED:
Dopo la fase di rifinitura e pulizia, procedere alla caratterizzazione con i super-colori Natural Stains nelle varie zone del restauro per otternere la colorazione individuale voluta; in questa fase è possibile definire anche effetti particolarmente marcati come ad es. i mammelloni e/o enfatizzare le trasparenze con i colori adeguati.

Dopo aver ottenuto la colorazione desiderata con i super-colori Natural Stains procedere alla cottura di fissaggio colori.

Passare quindi alla stratificazione estetica dell'area incisale con masse incisali e di effetto come ad esempio Smalti a contrasto, Trasparenti, cromatizzatori etc; fino ad ottenere la forma definitiva del restauro; è possibile aumentare l'effetto di giovinezza/anzianità del restauro utilizzando le masse Trasparente Opalescente BLU, per elementi giovani, o ORANGE, per elementi anziani (fig. 10.7C)

ATTENZIONE:
Prima della seconda cottura, separare nuovamente gli elementi lungo la mediana delle connessioni di ponte con una spatola sottile (fig. 10.7D).

fig. 10.7A

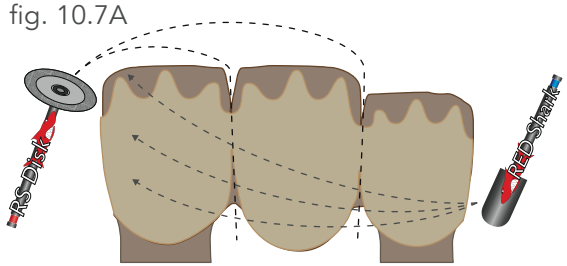


fig. 10.7B

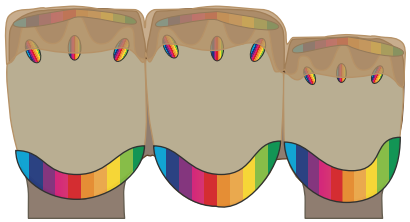


fig. 10.7C

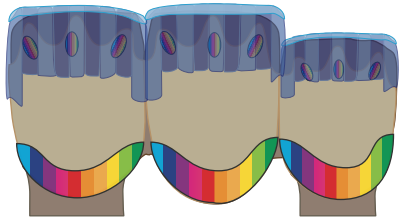
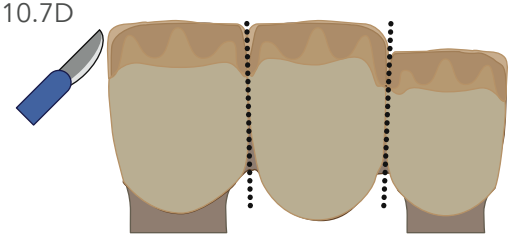


fig. 10.7D



10.8 PRIMA DELLA COTTURA DI GLASURA

Con Natural LF anche prima della cottura finale di glasura è possibile intervenire e modificare il colore del restauro.

Con i super-colori fluorescenti universali Natural Stains è possibile intervenire in molteplici modalità differenti.

Inoltre grazie alla specifica cottura di fissaggio colori, presente nella tabella cotture Natural LF, è possibile effettuare innumerevoli cotture senza il rischio di modificare la forma realizzata con la stratificazione.

Il fissaggio colori a bassa temperatura cuoce solo parzialmente i super-colori e, inumidendo la superficie con qualche goccia di Natural Liquido Stains & Glazie, fa apparire l'effetto definitivo, permettendo così di valutare appieno la resa estetica del restauro.

E' possibile modificare sia il colore sia la saturazione cromatica utilizzando i super-colori fluorescenti Natural Stains CROMA e CROMA LIGHT, a seconda della tonalità desiderata (fig. 10.8A).

I Natural Stains CROMA possono essere applicati nel terzo radicolare, aumentando la saturazione del croma del colletto come negli elementi naturali; applicati nel terzo medio, aumentano la saturazione dentinale, rendendo l'effetto dentina più cromatico e aumentando il colore nella scala A-D.

I Natural Stains COLOR permettono di creare effetti speciali in tutte le aree del restauro: finte carie, finte radici, crack line, aureole, effetto fumo etc; tutte le colorazioni su misura possono essere realizzate molto facilmente con le molteplici tonalità dei super-colori Natural Stains.

Con i colori Natural Stains è possibile anche aumentare l'effetto di contrasto delle masse smalto, abbassare il valore per ricreare gli effetti di trasparenza dei denti più anziani o aumentarlo incrementando la luminosità dell'elemento come nei restauri più giovanili (fig. 10.8B).

Tutti i colori Natural Stains devono essere miscelati esclusivamente con il liquido dedicato Natural Liquid Stains & Glaze.

ATTENZIONE:
Qualora si esegua una o più cotture con i supercolori Natural Stains è necessario finalizzare il restauro con una delle masse di glasura Natural Glaze FX; non è cosigliata la cottura di autolucentezza.

fig. 10.8A

E' possibile intensificare o modificare anche sostanzialmente la cromaticità del restauro con i CROMA STAINS

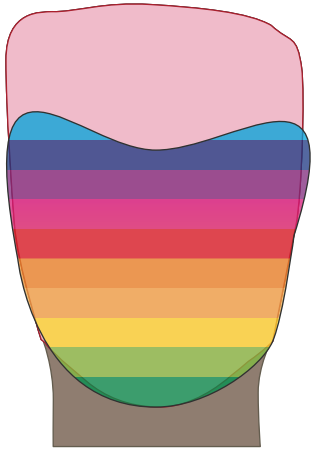
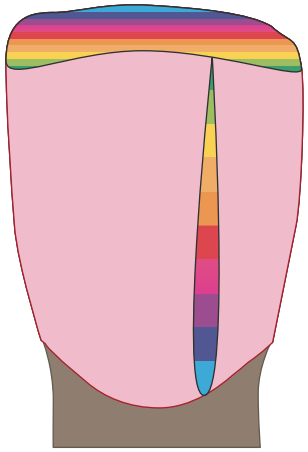


fig. 10.8B

COLOR STAINS possono sia enfatizzare effetti stratificati con la ceramica Natural HT, sia creare degli effetti ad hoc come crack line o finte carie



10.9 LA COTTURA DI GLASURA

La cottura di glasura è l'ultima cottura che viene effettuata su un restauro stratificato in metallo-ceramica.

Natural Ceramic System ha a disposizione una gamma molto ampia di glasure: in polvere, in pasta, in pasta fluorescente, in gel fluorescente e spray.

Possono essere usate l'una per l'altra, l'effetto e le proprietà del materiale sono le stesse, anche se per ogni tipologia di lavorazione esiste una glasura più indicata.

La cottura di glasura ha due fondamentali scopi, che sono molto importanti per una realizzazione corretta del reasturo in ceramica:

1. Lucidatura superficiale;
2. Sigillatura superficiale.

LUCIDATURA:
la carateristica più nota e più facilmente riconoscibile della cottura di glasura è la lucidatura superficiale.

Uno strato molto sottile di materiale Natural Glaze FX è sufficiente a creare uno velo di vetro molto brillante e lucente; questo aspetto ha un forte valore estetico, il restauro sembra molto più vivo e vivace dopo la cottua di glasura.

SIGILLATURA:

Oltre che ad un fattore estetico la glasura risponde anche ad una necessità fisica, la sigillatura superficiale; la granulometria ultra-fine delle masse di Natural Glaze FX crea una superficie molto compatta, penetrando in tutte le irregolarità della ceramica stratificata, e sigillando il restauro.

La sigillatura superficiale è molto importante perchè diminuisce notevolmente l'attecchimento e l'accumulo di placca, che troverebbe un appiglio naturale su superfici irregolari e scabre.

Le glasure maggiormente indicate per la ceramica Natural LF sono quelle tradizionali, in polvere o in pasta: non è necessario scegliere una glasura fluorescente in quanto le masse di stratificazione Natural LF sono già sufficientemente fluorescenti.

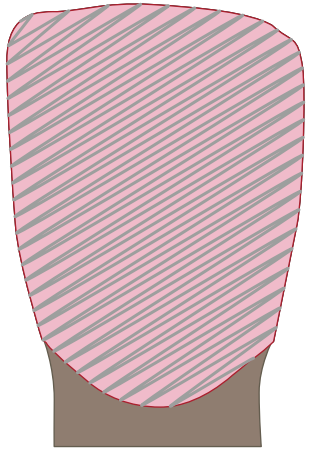
Per una corretta applicazione della glasura Glaze FX in pasta e in polvere, è necessario utilizzare un pennello a setola corta; prendendo una piccola quantità di glasura, creare una pasta cremosa non troppo liquida, e "massaggiare" con il pennello con un movimento circolare tutta la superficie del elemento (fig. 10.9A).

Se il protocollo di lavoro applicato in laboratorio lo prevede, è possibile utilizzare con grande successo anche la glasura Natural AIR GLAZE FX in spray.

Il beneficio dell'uso di una glasura in spray deriva dalla possibilità di unificare la cottura di glasura e la cottura di colorazione con i colori Natural Stains, riducendo i tempi di lavorazione.

ATTENZIONE:
Non creare spessore.

fig. 10.9A



11. ELENCO DELLE MASSE NATURAL LF

Di seguito sono riportate tutte le masse da stratificazione Natural LF con i colori di riferimento per una facile e chiara identificazione delle stesse, la scala colori di riferimento per ciascuna massa ceramica nei confezionamenti disponibili.

Per il dettaglio dei colori, della tecnica di stratificazione e degli usi suggeriti e consigliati di ciascuna massa fare riferimento alla tabelle Natural LF al paragrafo 16. oppure al Catalogo Ceramica Natural LF.

LF OPACO A-D 940°C
PASTA 4 gr.

LF OPACO A-D 800°C
PASTA 4 gr.

LF OPACO COLORATO
PASTA 4 gr.

LF MASSA SPALLA A-D
POLVERE 20gr.

LF MASSA SPALLA MODIFY
POLVERE 20 gr.

LF SiD DENTIN
POLVERE 20/50gr.

LF CUSPID DENTIN
POLVERE 20/50gr.

LF BODY DENTIN
POLVERE 20/50gr.

LF DENTINA OPACA A-D
POLVERE 20/50gr.

LF CROMATIZER
POLVERE 20/50gr.

LF DENTINA OPACA MODIFY
POLVERE 20/50gr.

LF PRISMATIC DENTIN
POLVERE 20/50gr.

LF DENTINA A-D
POLVERE 20/50gr.

LF TRASPARENTE
POLVERE 20/50gr.

LF DENTINA MODIFY
POLVERE 20/50gr.

LF TRASPARENTE COLORATO
POLVERE 20/50gr.

LF TRASPARENTE OPAL
POLVERE 20/50gr.

LF GENGIVALE
POLVERE 20/50gr.

LF SMALTO S1 - S4
POLVERE 20/50gr.

LF THE ONE
POLVERE 20/50gr.

LF SMALTO OPAL S58 - S60
POLVERE 20/50gr.

LF CORREZIONE
POLVERE 20/50gr.

LF SMALTO SPECIALE
POLVERE 20/50gr.

LF MASTER SET
Mamelon Cuspid & Fosse
POLVERE 20/50gr.

LF MASTER SET
Professional Dentin Master
POLVERE 20/50gr.

LF MASTER SET
Dynamic Light System
POLVERE 20/50gr.

LF MASTER SET
Value Enhance Dentin
POLVERE 20/50gr.

LF PRESS PELLETS 110+
LINGOTTO 2/5gr.

LF PRESS PELLETS 150+
LINGOTTO 2/5gr.

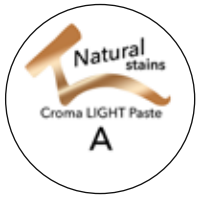
LF PRESS PELLETS DENTINA
LINGOTTO 2/5gr.

12. ELENCO DEI SUPERCOLORI NATURAL STAINS

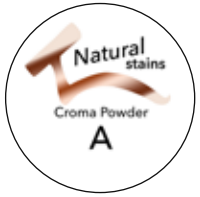
Di seguito sono riportati tutti i supercolori universali Natural Stains e Natural GLAZE FX, con i colori di riferimento per una facile e chiara identificazione degli stessi.

Per il dettaglio dei colori e gli usi suggeriti e consigliati di ciascuna massa fare riferimento alla tabella supercolori Natural STAINS al paragrafo 16. oppure fare riferimento al Catalogo Ceramica Natural STAINS & GLAZE.

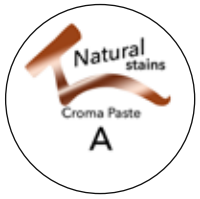
Stains CROMA LIGHT
PASTA 4 gr.



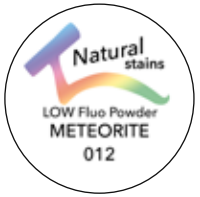
Stains CROMA
POLVERE 4 gr.



Stains CROMA
PASTA 4 gr.

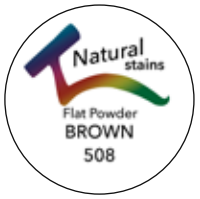


Stains BASSA FLUORESCENZA
POLVERE 4 gr.



Stains ALTA FLUORESCENZA
POLVERE 4 gr.

Stains OPACO
POLVERE 4 gr.



Stains ALTA FLUORESCENZA
PASTA 4 gr.

GLAZE FX TRADIZIONALE
POLVERE 10 gr.

GLAZE FX TRADIZIONALE
PASTA 10 gr.

GLAZE FX FLUORESCENTE
PASTA 10 gr.

GLAZE FX CRYSTAL
ULTRA FLUORESCENTE
PASTA 10 gr.

GLAZE AIR FX SPRAY
ULTRA FLUORESCENTE
SOLUZIONE 75 ml.

13. ELENCO DEI NATURAL LIQUIDS

Di seguito sono riportati tutti i liqudi universali della famiglia Natural LIQUIDS compatibili con le varie masse Natural Ceramic System, con i colori di riferimento per una facile e chiara identificazione degli stessi.

Per avere informazioni sugli usi suggeriti e consigliati di ciascun liquido fare riferimento manuale della ceramica oppure fare riferimento allo specifico Catalogo Natural LIQUIDS.

Liquid ISOLANTE
Liquido 20/50 ml.

Liquid OPACO PASTA
Liquido 20/50 ml.

Liquid OPACO POLVERE
Liquido 20/50 ml.

Liquid MASSA SPALLA
Liquido 20/50 ml.

Liquid TRADIZIONALE
MODELLAZIONE
Liquido 100/250/1000 ml.

Liquid SPECIALE
MODELLAZIONE
Liquido 100/250/1000 ml.

Liquid MORFOLOGIC
SID & CUSPID
Liquido 100/250 ml.

Liquid PRISMATIC DENTIN
Liquido 100/250 ml.

Liquid SUPERCOLORI
STAINS & GLAZE
Liquido 20/50/100 ml.

14.AVVERTENZE E SIMBOLI RIPORTATI

1. GENERALITA':
Tutti i prodotti Natural Ceramic System sono stati progettati e realizzati come parte di un unico sistema ceramico e quindi, nella stratificazione dei restauri, si devono utilizzare solo materiali originali Natural Ceramic System, seguendo accuratamente le istruzioni per l'uso e le raccomandazioni fornite dal produttore. Le informazioni sui prodotti Natural Ceramic System vengono trasmesse agli utilizzatori attraverso documentazione cartacea (istruzioni d'uso, manuali, schede tecniche, cataloghi etc.), audiovisivi, strumenti informatici, corsi di formazione, dimostrazioni pratiche e supporto telefonico o verbale di specialisti riconosciuti Tressis Italia. Le informazioni fornite sono sempre al massimo livello di aggiornamento tecnico e scientifico disponibile al momento della commercializzazione del prodotto.

2. RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE:
La disponibilità delle informazioni di supporto fornite da Tressis Italia non esonera l'utilizzatore dall'obbligo di verificare personalmente la rispondenza dei prodotti alle esigenze, alle indicazioni ed ai modi d'uso previsti. Tutte le lavorazioni, manipolazioni ed applicazioni dei prodotti Natural Ceramic System che avvengono al di fuori del controllo della stessa Tressis Italia, sono sotto il controllo e la completa responsabilità dell'utilizzatore, che si assume pertanto anche la responsabilità per gli eventuali danni conseguenti, nei casi in cui prodotti, componenti e strumenti Tressis Italia non vengano utilizzati per procedimenti non espressamente previsti o consigliati.

3. RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE:
Il sistema ceramico Natural Ceramic System è un dispositivo medico secondo la direttiva 93/42 CEE, finalizzato alla produzione di protesi in ceramica integrale e/o stratificata su strutture in lega e zirconia, per l'applicazione nel cavo orale di esseri umani. Ogni utilizzo del sistema diverso da quello enunciato si configura come "uso improprio" sollevando il produttore da qualsiasi obbligo e responsabilità. Dato che la scelta e l'applicazione del prodotto sono atti compiuti da odontotecnici diplomati su indicazione di un medico odontoiatra nella totale autonomia di giudizio, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a Tressis Italia per danni di qualsiasi natura derivante da tali atti.

4. CONSEGNA:
Tutti i prodotti Natural Ceramic System sono destinati esclusivamente ad odontoiatri e odontotecnici, secondo le rispettive competenze, sia nel caso di vendita diretta sia nel caso di utilizzo di altri canali di distribuzione commerciale.

5. GARANZIA:
Tressis Italia sottopone tutti i prodotti del sistema a rigorosi controlli qualitativi, secondo le norme vigenti, mirati a fornire un prodotto esente da vizi e difetti palesi. Secondo quanto indicato nelle condizioni di vendita, l'accertamento di eventuali difetti e le modalità di eventuale sostituzione del prodotto devono essere concordate con Tressis Italia. Nessuna responsibilità potrà essere attribuita a Tressis Italia per difetti occulti o non accertati dall'utilizzatore al momento dell'apllicazione del prodotto.

6. DISPONIBILITA':
Tutti i prodotti Tressis Italia possono non essere disponibili in alcuni paesi o aree commerciali.

7. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO - MARCATURA:
Tutti i prodotti Natural Ceramic System sono identificabili in base al codice articolo e al codice lotto, riportati sulla confezione.

8. DOCUMENTAZIONE SUL PRODOTTO:
Tutta la documentazione dui prodotti Natural Ceramic System possono essere richiesti a Tressis Italia direttamente o attraverso i suoi canali di commercializziazione ed è disponibile sul sito internet www.naturalceramic.it

9. SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE:
Tressis Italia organizza regolarmente corsi di formazione per i propri clienti al fine di permettere agli utilizzatori dei propri prodotti di informarsi e aggiornarsi sulle caratteristiche e l'uso dei prodotti Natural Ceramic System.

10. LEGENDA DEI SIMBOLI RIPORTATI SULLA CONFEZIONE:

Produttore

Data di Produzione YYYY MM

MD Dispositivo Medico

LOT Lotto di Produzione

REF Codice prodotto

UDI Identificazione Univoca del Dispositivo

ATTENZIONE: consultare le istruzioni per l'uso

ATTENZIONE:
Non necessariamente tutti i simboli citati sono presenti contemporaneamente sulla confezione del prodotto.

15. I MARCHI TRESSIS ITALIA

TRESSIS ITALIA TRADEMARKS

Tressis Italia, azienda leader nel settore dentale, è specializzata nella produzione di ceramica dentale e nello sviluppo di prodotti innovativi.

La forza di Tressis Italia si basa innanzi tutto sulla qualità del prodotto che deriva da una profonda conoscenza dei materiali.

L'innovazione è diventata una tradizione nella filosofia del nostro lavoro: il progresso tecnico e scientifico, i nuovi materiali, le nuove tecnologie sono sfide che ci vedono in prima linea.

Il nostro dinamismo ci porta ad individuare prontamente le esigenze del mercato che cambia, riuscendo ad offrire agli operatori del settore prodotti che anticipano il cambiamento.

Tressis Italia ha sviluppato il sistema ceramico Natural Ceramic System, uno dei più completi ed innovativi del settore, portando materiali di nuova generazione altamente performanti nel ramo ceramiche dentali.

I nostri fiori all'occhiello:

- la gamma completa con oltre 200 masse per la stratificazione tradizionale e una serie eccezionale di masse speciali;
- la monomassa THE ONE per metallo e zirconia, immessa sul mercato ben oltre 10 anni fa come novità assoluta;
- le masse per micro stratificazione su zirconia monolitica e disilicato di litio MiLa, Frame, Overlay, MAC e la metodica CRYSTAL con la tecnica innovativa Micro Layering System.

Oltre alle masse per ceramica, Tressis Italia ha sviluppato i supercolori Natural Stains, colori universali utilizzabili con tutte le linee di ceramica Natural, altamente fluorescenti.
Il range di temperatura di lavoro è molto ampio, e gli Stains mantengono il colore dopo numerose cotture.

Il sistema Natural Ceramic System di Tressis Italia è integrato dalla gamma di glasure Glaze FX.
Glasure universali, utilizzabili con tutte le linee di ceramica Natural, che soddisfano tutte le esigenze: normale in polvere, normale in pasta, pasta altamente fluorescente, spray altamente fluorescente.

I prodotti originali sviluppati da Tressis Italia in oltre 20 anni di attività, hanno visto innumerevoli tentativi di imitazione, rimasti comunque distanti dal nostro livello di eccellenza, 100% made in Italy.

Tressis Italia è oramai sinonimo di innovazione, ricerca, funzionalità, semplicità, stile e bellezza.

Tressis Italia ha portato nel settore dentale una gamma ceramica di straordinario valore tecnico, estetico e funzionale, al contempo semplice e veloce come richiedono i tempi.

Tressis Italia è proprietaria dei seguenti marchi:

ZiROCK
BIO ALLOYS
creolab SMART PRODUCTS FOR DENTAL LAB
F10 FURNACES
iCeramist line
Natural CERAMIC SYSTEM
RED Shark HEAVY DUTY GRINDING TOOLS

16. NATURAL LF TABELLE

TABELLE di COMPOSIZIONE SISTEMA NATURAL LF

- POLVERI 1
- POLVERI 2
- COMBINAZIONI
- TABELLA TEMPERATURE di COTTURA
- PRESS PELLETS COLORI
- PRESS PELLETS COMBO
- MASTER SET POLVERI
- PRISMATIC DENTIN POLVERI

TABELLA STAINS IN PASTA E POLVERE

TABELLA STAINS IN PASTA

tressis italia®

LAYERING POWDER CHART 1/2

Natural® LF

CE 0546

OPAQUE PASTE

A0 A1 A2 A3 A3.5 A4 A5 B0 B1 B2 B3 B4 C1 C2 C3 C4 D2 D3 D4

OPAQUE PASTE COLOR

ORANGE PINK WHITE

SHOULDER MASS

A0 A1 A2 A3 A3.5 A4 B0 B1 B2 B3 B4 C1 C2 C3 C4 D2 D3 D4

SHOULDER MASS MODIFY

NEUTRAL ORANGE YELLOW

OPAQUE DENTIN

A0 A1 A2 A3 A3.5 A4 A5 B0 B1 B2 B3 B4 C1 C2 C3 C4 D2 D3 D4

OPAQUE DENTIN MODIFY

CORN ORANGE YELLOW

SID & CUSPID DENTIN

A LIGHT A MEDIUM A DARK B LIGHT B MEDIUM B DARK C LIGHT C MEDIUM C DARK D LIGHT D MEDIUM D DARK CUSPID

BODY DENTIN

CLASSIC BLUE ORANGE

CROMATIZER

A B C D

- www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 010 -1

tressis italia®

LAYERING POWDER CHART 2/2

Natural® LF

CE 0546

DENTIN

A0 A1 A2 A3 A3.5 A4 A5 B0 B1 B2 B3 B4 C1 C2 C3 C4 D2 D3 D4

DENTIN MODIFY

BLUE BROWN HAVANA ORANGE PINK WHITE

GINGIVAL

G1 G2 G6

CORRECTION

KORR

ENAMEL

S1 S2 S3 S4 S57 S58 S59 S60

ENAMEL SPECIAL

ES FB1 LUNE METEORITE

TRANSPARENT

CLEAR NEUTRAL OPAL CLEAR SUPER CLEAR SUPER TRANSPA

TRANSPARENT COLOR

BLUE BLUE LIGHT HAVANA GRAY ORANGE YELLOW WHITE

TRANSPARENT OPAL

ORANGE BLUE

- www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 010 -1

tressis italia®

COMBO CHART

Natural® LF

CE 0546

A - D COLOR RANGE	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
Opaque Paste	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
Opaque Paste COLOR	WHITE								ORANGE						PINK				
Gengival	G1					G2							G6						
Shoulder Masse	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
Shoulder Masse MODIFY	NEUTRAL							YELLOW							ORANGE				
SiD Dentin	A LIGHT			A MEDIUM		A DARK		B LIGHT		B MEDIUM		B DARK	C LIGHT		C MEDIUM		D LIGHT	D MEDIUM	
Cuspid Dentin	Cuspid																		
Opaque Dentin	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
Opaque Dentin MODIFY	ORANGE					CORN							YELLOW						
Dentin	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
Dentin MODIFY	WHITE			ORANGE			HAVANA			BROWN			PINK			BLUE			
Enamel	S1	S1	S2	S2	S4	S4	S4	S1	S1	S2	S3	S4	S2	S2	S3	S4	S1	S2	S3
Enamel SPECIAL	LUNE					METEORITE						ES				FB1			
Enamel OPAL	S60					S59				S58					S57				
Trasparent	CLEAR				NEUTRAL				SUPER CLEAR				SUPER TRANSPA				OPAL CLEAR		
Traspa COLOR	YELLOW		ORANGE			HAVANA			WHITE		BLUE			LIGHT BLUE			GRAY		
Traspa Opal	ORANGE										BLUE								
Cromatizer	A							B					C				D		
Body Dentin	CLASSIC						ORANGE						BLUE						
Correction	CORRECTION																		
Glaze FX	GLAZE FX Powder					GLAZE FX Paste					GLAZE FX Paste FLUORESCENT					AIR GLAZE FX SPRAY FLUORESCENT			

- www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 020 -1

tressis italia®

Natural® LF

CE 0546

TABELLA DI COTTURA

PROGRAMMA	TEMPO DI ASCIUGATURA	TEMPO DI CHIUSURA	TEMPERATURA DI INIZIO	SATURAZIONE *	GRADIENTE TERMICO	TEMPERATURA FINALE	INIZIO VUOTO	FINE VUOTO	TEMPO DI TENUTA	NOTE***
	min	min	°C	min	°C / min	°C	°C	°C	min	
Opaco 940°C 1° e 2°	6	6 - 8	400	1	55	940	405	940	1	TEMPO di ASCIUGATURA e di CHIUSURA devono essere variati per restauri molto grandi o se si cuociono più restauri assieme
Opaco 800°C 1° e 2°	6	6 - 8	400	1	55	800	405	800	1	Dopo la cottura l'opaco deve risultare ben cotto, leggermente lucido, con l'aspetto a guscio d'uovo
Massa Spalla 1° e 2°	2 - 4	6	400	1	45	790	405	790	1	Miscelare le polveri solamente con Liquido per Masse Spalla
SiD & Cuspid Dentin	2 - 4	4	400	1	45	780	405	780	1	TEMPO di ASCIUGATURA e di CHIUSURA devono essere variati per restauri molto grandi o se si cuociono più restauri assieme
Dentina 1°	2 - 4	4	400	1	45	770	405	770	1	TEMPO di ASCIUGATURA e di CHIUSURA devono essere variati per restauri molto grandi o se si cuociono più restauri assieme
Dentina 2°	2 - 4	4	400	1	45	760	405	760	1	
Massa di Correzione	2	4	400	1	45	730	405	730	1	Temperatura di lavoro della Massa di Correzione utilizzata pura, se miscelata con altre masse variare la TEMPERATURA FINALE
Fissaggio Supercolori	2	4	400	0	45	700	NO	NO	1	Blocca i supercolori sulla superficie e previene i mescolamenti; può essere utilizzata a piacere
Cottura Supercolori	2	4	400	1	45	730	405	730	1	Dopo la cottura i supercolori devono risultare lucenti e brillanti; aumentare TEMPO di ASCIUGATURA per restauri grandi
Glasura FX	4	2	400	0	45	740	NO	NO	1	Da utilizzarsi SOLAMENTE con Natural Glaze FX in polvere o in pasta; programma valido anche per la ceramica pressata

PESO IN CERA	NUMERO PASTIGLIE		TEMPERATURA DI INIZIO		GRADIENTE TERMICO	TEMPERATURA FINALE	TEMPO DI TENUTA	TEMPO DI PRESSATA	PRESSIONE	NOTE ALLA PRESSOFUSIONE****
	n°		°C		°C / min	°C	min	min	BAR	
Fino a 0,6 gr.	1x2gr		700		60	940	20	6 - 8	4,5	Inclusi i canali di colata in cera
Da 0,6 gr a 1,4 gr.	2x2gr		700		60	940	20	8 - 10	4,5	Inclusi i canali di colata in cera, SOLO per cilindro da 200gr
Da 1,4 gr a1,8 gr.	1x5gr		700		60	960	30	10 - 12	4,5	Inclusi i canali di colata in cera, SOLO per cilindro da 300gr

INFORMAZIONI GENERALI:
Tuutti i dati riportati sono indicativi e devono essere modificati in accordo con il caso specifico (ponti lunghi, circolari etc.). Una buona asciugatura del restauro è sempre raccomandata.

*** SATURAZIONE:**
Questo programma può essere eseguito solo dai forni con questa funzione; chiedi al produttore del tuo forno per maggiori informazioni.

**** TEMPERATURA FINALE:**
Per i forni a marchio IVOCLAR e similari, regolare FINE VUOTO 1°C più basso della TEMPERATURA FINALE, così da eseguire il TEMPO di TENUTA senza vuoto.

***** NOTE:**
Tutti i parametri riportati sono stati stabiliti con un forno F1 DIGITAL PRESS; marca, modello, stato generale del forno nonchè l'usura possono far variare, anche considerevolmente, i parametri riportati. Si raccomanda di effettuare un test di cottura prima di iniziare a lavorare.
Se devono essere fatte delle modifiche si raccomanda di effettuare piccole variazioni di temperatura (±10 ° C) alla volta.

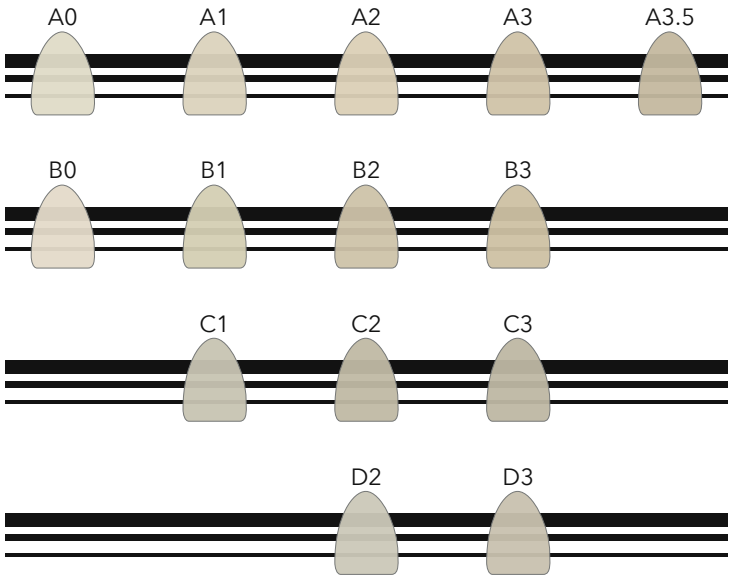
****** NOTE ALLA PRESSOFUSIONE:**
L'uso dei cilindri x1 (100gr) NON è mai raccomandato, nemmeno per i restauri singoli.
Si raccomanda l'uso di pistoni mono-uso in refrattario TVP 2000.

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

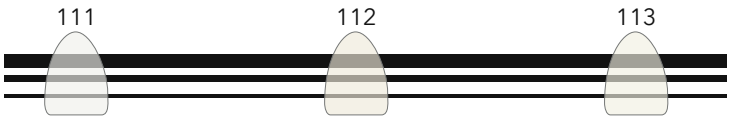
DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 020 -1

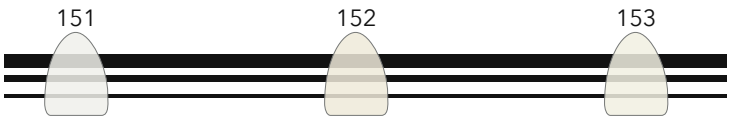
DENTIN A-D (opacity ±75%)



UNIVERSAL TRANSPARENT (opacity ±35%)



UNIVERSAL LOW OPACITY (opacity ±45%)



Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 050 -1

	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
DENTIN	A0	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	B0	B0	B1	B2	B3	C1	C1	C2	C3	D2	D2	D3
	A0	A1	A2	A3	A3,5	A4	A5	B0	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
111	V	V	V					V	V				V				V		
112				V						V	V			V				V	
113					V	V	V					V			V	V			V
151	V	V	V					V	V				V				V		
152				V						V	V			V				V	
153					V	V	V					V			V	V			V

Natural LF Press Pellets serie DENTIN:
Opacità dentinale (opacità ±75% approx) ideali per la realizzazione di faccette, faccette cosmetiche, corone integrali ed intarsi su monconi naturali vitali e leggermente discromici; possono essere finalizzate sia con la tecnica di pittura, sia stratificate con la ceramica Natural LF.
Si consiglia la scelta di una pastiglia inferiore di almeno un tono cromatico rispetto al colore definitivo, a seconda del caso che si deve realizzare.

Natural LF Press Pellets serie 110:
Alta traslucenza (opacità ±35% approx) ideali per la realizzazione di faccette, faccette cosmetiche, corone integrali ed intarsi su monconi naturali vitali; consigliate per la tecnica di pittura, possono essere anche stratificate con la rispettiva ceramica.

Natural LF Press Pellets serie 150:
Opacità bassa (opacità ±45% approx) ideali per la realizzazione di faccette, faccette cosmetiche, corone integrali ed intarsi su monconi naturali vitali; consigliate per la tecnica di pittura, possono essere anche stratificate con la rispettiva ceramica.

ATTENZIONE: DIFFERENTI CONDIZIONI DEI MONCONI E DIFFERENTI SPESSORI POSSONO INFLUIRE SUL RISULTATO FINALE.

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 21 TABLF 050 -2

tressis italia®

MASTER SET POWDER CHART

Natural® CE 0546 MASTER SET

HT
LF
ZiR
DSL

MCF - MAMELON CUSPID & FOSSE

BROWN | SNOW | VANILLA | LEMON

PDM - PROFESSIONAL DENTIN MASTER

JR01 | JR02 | JR03 | JR04 | JR05

DLS - DYNAMIC LIGHT SYSTEM

RADIANT GRAY | MYSTERIOUS GRAY | SKY BLUE | TROOPER BROWN | SUNNY ORANGE | JUICY LEMON

VED - VALUE ENHANCE DENTIN

01 | 02

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

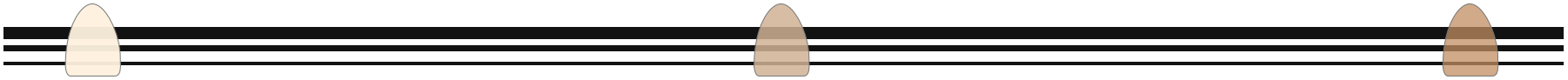
REF 01 TABUN 025 -1

PRISMATIC DENTIN

YOUTH

ADULT

SENIOR

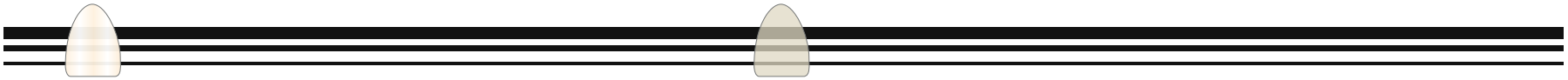


PRISMATIC FLUORESCENT

FLUO

ENAMEL MASTER

MASTER



Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 01 TABUN 030 -1

tressis italia®

Natural® stains

UNIVERSAL STAINS POWDER & PASTE

CE 0546

POWDER LOW FLUORESCENCE

METEORITE	LIGHT BLUE
012	018

POWDER FLAT

BROWN	WHITE
508	513

POWDER HIGH FLUORESCENCE

ORANGE	CHOCOLATE	WHITE	PINK	BLUE	BLACK	ORANGE	GRAY
106	109	113	114	119	120	123	126

PASTE HIGH FLUORESCENCE

YELLOW	SAFARI	BROWN	VIOLETT	METEORITE	WHITE	PINK	DEEP PURPLE	RED PASSION
601	607	608	611	612	613	614	615	616

LONDON	BLUE	BLACK	ATLANTIC BLUE	SAND	ORANGE	GRAY	LUNE
617	619	620	621	622	623	626	628

POWDER CROMA HIGH FLUORESCENCE

A B C D

PASTE CROMA HIGH FLUORESCENCE

A B C D

PASTE CROMA LIGHT HIGH FLUORESCENCE

A B C D

- www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it - www.naturalceramic.it

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 01 TABUN 010 -1

tressis italia®

UNIVERSAL STAINS PASTE

Natural® stains

CE 0546

COLOR PASTE HIGH FLUORESCENCE

YELLOW 601	SAFARI 607	BROWN 608	VIOLETT 611	METEORITE 612	WHITE 613	PINK 614	DEEP PURPLE 615	RED PASSION 616
LONDON 617	BLUE 619	BLACK 620	ATLANTIC BLUE 621	SAND 622	ORANGE 623	GRAY 626	LUNE 628	

CROMA PASTE HIGH FLUORESCENCE

A B C D

CROMA LIGHT PASTE HIGH FLUORESCENCE

A LIGHT B LIGHT C LIGHT D LIGHT

Tressis Italia srl
viale Italia 194, 31015 Conegliano (TV) ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16 - FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it

DENTAL CERAMIC
ITALIAN STYLE

REF 01 TABUN 010 -2

NOTA LEGALE - ©

Tutti i contenuti (testi, immagini, grafica, layout ecc.) presenti in questo documento appartengono ai rispettivi proprietari.

La grafica, foto e contenuti multimediali, ove non diversamente specificato, appartengono a Tressis Italia srl.

Testi, foto, grafica, materiali inseriti non potranno essere pubblicati, riscritti, commercializzati, distribuiti, radio o videotrasmessi, da parte degli utenti e dei terzi in genere, in alcun modo e sotto qualsiasi forma salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dei responsabili di Tressis Italia srl.

I contenuti sono redatti con la massima cura/diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo.

Tressis Italia srl, tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

E' proibita la riproduzione, anche parziale, in ogni forma o mezzo, senza esplicito permesso scritto dell'autore.

Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato direttamente e indirettamente alla realizzazione del presente manuale attraverso la presentazione e la realizzazione di idee, fotografie, disegni, immagini, contenuti etc.

Si ringraziano per le fotografie, disegni e la consulenza odontoiatrica e odontotecnica: dr. Dario Spitaleri, odt. Maria De La Cuesta, odt. Maurizio Ceccarelli, odt. Raul Cendron, odt. Beniamino Foresi, odt. Emilio Gonzales, odt. Mauro Malisani, odt. Alberto Migliavacca, odt. Nunzio Rosa, odt. Nicola Trevisani, Gianni Nicoletti.

Per la collaborazione informatica, commerciale e il supporto offerto: Grazia, Andrea, Valentina, Gaia, Giulio, Andrea Bortot, Alberto Serio, Paolo Bianchi.

Realizzato da: Tressis Italia srl
Committente: Tressis Italia srl

LA VERSIONE AGGIORNATA DI QUESTO CATALOGO PUO' ESSERE SCARICATA CON LA SCANSIONE DI QUESTO QR CODE

PRIMA DI STAMPARE QUESTO CATALOGO CONSIDERA L'IMPATTO AMBIENTALE

COPYRIGHT © 2021
- tutti i diritti riservati

TRESSIS FOR EARTH
DIPARTIMENTO ENERGIE RINNOVABILI

Natural®

DSL
HT
LF
ZiR
MicroLayer
Stains

NATURAL LF ISTRUZIONI PER L'USO

tressis italia®

DENTAL CERAMIC

ITALIAN STYLE

Natural® CERAMIC SYSTEM

CE 0546

Tressis Italia srl
viale Italia 194 Conegliano (TV)
31015 ITALY
TEL (+39) 0438 41 83 16
FAX (+39) 0438 42 64 50
Assistenza Tecnica Online (39) 347 944 28 60
web: www.tressis.it - email: info@tressis.it